

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

21 luglio 2025

Immaginiamo Gesù presente e partecipe ad una festa, e ad una festa di matrimonio. Durante il banchetto nuziale, ad un certo punto, accade qualcosa di insolito; di insolito rispetto ad un pranzo pensato accuratamente e molto tempo prima. È un fatto così singolare e banale da farci sorridere. Cosa accade? Viene a mancare il vino. Ci sono solo due alternative: o questo pranzo è stato organizzato male oppure se n'è bevuto così tanto da farlo terminare anticipatamente. Se fosse vera la seconda ipotesi, c'è da pensare che anche Gesù abbia contribuito a farlo mancare... La mancanza del vino è come dire la mancanza della gioia. Maria - che facilmente immaginiamo sorvegliare lo svolgersi della festa con il suo sguardo amorevole - è, tra tutti gli invitati, la prima ad accorgersi di questa mancanza. E immediatamente le risulta normale intercedere per gli sposi e per quella festa rivolgendosi a Gesù, a suo figlio, a colui che nel suo cuore è certa che solo può garantire e riaccendere la festa attraverso un suo gesto. Gesù viene sorpreso e si mostra anche un po' infastidito dalla richiesta di sua madre, tanto da avere una sgarbata reazione verso di lei: "Donna, che cosa vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Ma Maria, certa di aver toccato il cuore di suo figlio, si rivolge ai servitori dicendo loro: "Qualsiasi cosa vi dirà, fatela". Sono le ultime ed essenziali parole di Maria che vengono tramandate dal Vangelo. Ma sono parole che risultano come un testamento, una eredità, un richiamo essenziale e decisivo per la vita e il cammino di ciascun uomo: fate sempre quello che lui vi dirà. E Gesù prende l'iniziativa: comincia a fare il cristianesimo. Attraverso tutta una serie di puntuali richieste ai servitori, tramuta l'acqua in vino. E tutti gustarono meravigliati e compiaciuti quel vino nuovo e anche più buono - non poteva che essere più buono!!! E gli occhi dei discepoli cominciarono ad aprirsi sul mistero di Gesù: "E i suoi discepoli credettero in lui". Questo fatto eccezionale segna anche per loro uno dei tratti iniziali del lungo e drammatico cammino al pieno riconoscimento del Mistero della persona di Gesù.

Nicolino Pompei, *Lui tagliò corto... facendo il Cristianesimo*

A Maria Santissima, che "facilmente immaginiamo sorvegliare la nostra vita con il suo sguardo amorevole", che sempre "si accorge della nostra mancanza" e "immediatamente le risulta normale intercedere per noi", affidiamo Nicolino e a lei imploriamo il dono della pace per i popoli martoriati dalla guerra.

I MISTERO DELLA LUCE

IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO

Purificami con issopo e sarò mondato; / lavami e sarò più bianco della neve. /
Distogli lo sguardo dai miei peccati, / cancella tutte le mie colpe (*Salmo 50*).

II MISTERO DELLA LUCE

IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere / e ti benedicano i tuoi fedeli. / Dicano la
gloria del regno/ e parlino della tua potenza (*Sal 144*).

III MISTERO DELLA LUCE

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO E L'INVITO ALLA CONVERSIONE

Crea in me, o Dio, un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo (*Salmo 50*).

IV MISTERO DELLA LUCE

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ

Fa' splendere il tuo volto, Signore, / e noi saremo salvi (*Salmo 79*).

V MISTERO DELLA LUCE

GESÙ ISTITUISCE L'EUCARESTIA

Egli ha messo pace nei tuoi confini / e ti sazia con fiore di frumento (*Salmo 147*).

CANTI

TU SEI SORGENTE VIVA

Tu sei sorgente viva,
Tu sei fuoco, sei carità.
*Vieni Spirito Santo,
Vieni Spirito Santo.*

Dolce ospite dell'anima,
e sollievo nostro Tu sei.
*Vieni Spirito Santo,
Vieni Spirito Santo.*

Luce che le menti illumina,
Tu che accendi i nostri cuor.
*Vieni Spirito Santo,
Vieni Spirito Santo.*

Tu che sei amore puro,
in te vive la nostra unità.
*Vieni Spirito Santo,
Vieni Spirito Santo.*

TU CHE SEI OLTRE OGNI COSA

Tu che sei oltre ogni cosa,
chi potrà mai afferrarti?
Ogni creatura ti onora;
verso te i desideri di tutti.

L'UOMO NUOVO

*Dammi un cuore, Signore,
grande per amare.
Dammi un cuore, Signore,
pronto a lottare con te.*

L'uomo nuovo creatore della storia,
costruttore di nuova umanità.
L'uomo nuovo che vive l'esistenza
come un rischio che il mondo cambierà..

*Dammi un cuore, Signore,
grande per amare.
Dammi un cuore, Signore,
pronto a lottare con te.*

L'uomo nuovo che lotta con speranza,
nella vita cerca verità.
l'uomo nuovo non stretto da catene,
l'uomo libero che esige libertà.

*Dammi un cuore, Signore,
grande per amare.
Dammi un cuore, Signore,
pronto a lottare con te.*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.